

Castello, formazione scolastica al top: un premio nazionale

► Gabriele Coltrioli del Plinio tra gli 8 vincitori del concorso bandito dell'Istituto **Ifom** per la ricerca contro il cancro

L'ECCELLENZA

CITTÀ DI CASTELLO «Mi piacerebbe molto dedicarmi alla ricerca scientifica, in particolare nell'ambito della Matematica o della Fisica, se non in Italia all'estero, ma sono ben consapevole che si tratta di un obiettivo arduo da raggiungere, specialmente al giorno d'oggi e che potrei rimanere deluso. Ce la metterò tutta per farcela, sperando anche in un pizzico di fortuna». In attesa che il sogno si avveri, Gabriele Coltrioli, 18 anni, studente al quarto anno al Liceo Plinio il Giovane, ha vinto il Premio nazionale bandito dall'**Ifom**, l'istituto per la ricerca contro il cancro di base a Milano. Insieme a lui anche Gaia Lucchetti dello Scientifico Donatelli di Terni. I due studenti umbri hanno brillantemente superato un difficilissimo test d'ammissione insieme ad altri 8 giovani promettenti che sono stati selezionati tra centinaia di candidati provenienti da tutta Italia.

DAI BANCHI AL LABORATORIO

“Lo Studente Ricercatore”, questo il nome del contest, è un progetto unico nel suo genere promosso da **Ifom** che consente ogni anno a una ristrettissima selezione di eccellenti liceali di vivere in prima persona la ricerca scientifica, lavorando intensa-

mente per 15 giorni fianco a fianco con ricercatori provenienti da tutto il mondo. Gli studiosi che lavorano in **Ifom** provengono infatti da circa 25 Paesi diversi. Gabriele e Gaia si trovano già a Milano e il loro stage terminerà la prossima settimana.

INSEGNANTI

Mentre Gaia sarà impegnata nell'unità Unità colture cellulari, sotto la guida della ricercatrice Ilaria Rancati, il tifernate Gabriele sarà in azione nell'unità di Genomica computazionale sotto la guida del ricercatore Francesco Ferrari. Si tratta di due aree molto promettenti nell'ambito della ricerca sul cancro, una bella scommessa che ha permesso ai due giovani liceali di passare dai banchi di scuola alla prova del bancone di laboratorio. Fondamentale il ruolo delle scuole del territorio che hanno offerto ai ragazzi una

formazione di qualità e, al tempo stesso, li hanno aiutati all'orientamento verso le scelte future. Stefania Arcari e il dirigente scolastico Luciana Leonelli hanno proposto la candidatura di Gaia, mentre Marcella Mancini e il dirigente scolastico Eva Bambagiotti quella di Gabriele. Ci hanno visto bene.

e.v.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

